



**Roma, la Lega:
"Solidarietà
alla direzione
del Sistina"**



a pagina 5

**Foto con Putin,
la replica di Jorit**



a pagina 5

**La Roma ipoteca
i quarti di Europa
League: travolto
il Brighton**



a pagina 7

Ad affermarlo è Mohamed Nazzal, membro dell'ufficio di Hamas

"Possibile nuovo round colloqui prima dell'inizio di Ramadan"

"Il fallimento dei negoziati al Cairo non significa necessariamente la fine delle trattative" con Israele. Lo afferma Mohamed Nazzal, membro dell'ufficio di Hamas, in una dichiarazione ad Al Jazeera in cui ha suggerito la possibilità di un nuovo round 48 ore prima dell'inizio di Ramadan, data entro la quale il presidente



americano, Joe Biden aveva espresso speranza di raggiungere un cessate il fuoco a Gaza. Nazzal sostiene che Israele "non vuole offrire nulla: non vuole un cessate il fuoco permanente, né il ritorno degli sfollati dal sud al nord della Striscia di Gaza".

a pagina 2

8 MARZO: DA CONFLAVORO UN PROGETTO
PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO



a pagina 3

**Nautica, Confindustria
incontra il ministro Santanchè**



a pagina 3

Istruttoria dell'Antitrust a Poste Italiane

Per accuse di concorrenza sleale da parte dell'impresa pubblica italiana

Nei giorni scorsi il seguitissimo Blog di Papernest, ha prodotto un interessante elaborato, incentrato sulla recente controversia che ha visto coinvolta la società Poste Italiane in un'indagine condotta dall'Antitrust e fondata su accuse di concorrenza sleale da parte dell'impresa pubblica italiana. Del resto, nello specifico, il settore dei servizi in Italia sta vivendo una fase di profonda trasformazione, con Poste Italiane al cen-



tro di una significativa controversia che potrebbe riscrivere le regole del gioco per il mercato energetico e postale del Paese. E come ben argomenta in merito Papernest, viene spiegato che "Al fulcro della questione vi è un'indagine critica condotta dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, incentrata sul rispetto di Poste Italiane nei confronti dell'articolo 8, comma 2-quater della legge n. 287/1990.

a pagina 4



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

“Il fallimento dei negoziati al Cairo non significa necessariamente la fine delle trattative”

“Possibile nuovo round di colloqui”

Lo afferma ad Al Jazeera Mohamed Nazzal, membro dell'ufficio di Hamas

Al Jazeera ha riferito che la CNN, citando un funzionario americano, ha confermato l'arrivo del direttore della CIA William Burns in Qatar, in quello che potrebbe essere l'ultimo tentativo di garantire un accordo prima del mese di Ramadan. Salgono intanto a quasi 30.900 morti il bilancio delle vittime nella Striscia di Gaza dal 7 ottobre. L'ultimo bollettino del ministero della Salute di Gaza, che nel 2007 finì sotto il controllo di Hamas, parla di 30.878 morti, 78 nelle ultime 24 ore, e 72.402 feriti. E' la tv satellitare al-Jazeera a riferire del nuovo bilancio diffuso a Gaza. Da Joe Biden arriva un monito a Israele: “Deve fare la sua parte, deve permettere più aiuti umanitari a Gaza e garantire che gli operatori umanitari non finiscano sotto tiro. Alla leadership israeliana dico: l'assistenza umanitaria non può essere una considerazione secondaria o una merce di scambio, proteggere e salvare gli innocenti deve essere un priorità”. “Israele ha un compito difficile perché Hamas si nasconde ed opera tra la popolazione civile, però al contempo ha la responsabilità fondamentale di proteggere i civili innocenti a Gaza - ha detto Biden durante il discorso sull'Stato dell'Unione- que-



sta guerra ha provocato più vittime civili di tutte le altre guerre a Gaza, sono morti oltre 30mila palestinesi. La maggioranza non sono di Hamas, migliaia sono donne e bambini innocenti”. Poi la situazione umanitaria: “Quasi due milioni di palestinesi sfollati, case distrutte, quartieri e città in macerie, famiglie senza cibo, senza acqua, senza medicine”, ha detto Biden che nel suo discorso ha annunciato, come aveva già anticipato la sua ammi-

nistrazione, di aver ordinato l'avvio di una missione militare Usa per avviare la costruzione di un porto temporaneo a Gaza per permettere l'arrivo di navi con aiuti umanitari. Nel suo discorso, comunque, Biden ha ribadito che Israele ha il diritto di continuare la sua operazione contro Hamas in risposta agli attacchi del 7 ottobre, in cui sono state uccise 1200 persone e rapite 240, “il giorno più sanguinoso per gli ebrei dal

tempo dell'Olocausto”. Ed ha affermato che Hamas “potrebbe mettere fine al conflitto oggi, liberando gli ostaggi, consegnando le armi e i responsabili degli attacchi: in questo modo gli ostaggi tornerebbero a casa, si allevierebbe l'intollerabile situazione umanitaria e si andrebbe verso qualcosa di più duraturo”. Aerei da guerra israeliani hanno distrutto completamente una casa nel sud del Libano. Lo ha reso noto l'agenzia di Stato libanese,

precisando che l'edificio colpito si trovava tra al-Mansouri e Majdal Zoun, due villaggi a pochi chilometri dal confine con Israele. Il Comando centrale Usa (Centcom) conferma raid di “autodifesa” nel contesto delle operazioni contro gli Houthi dello Yemen. “Tra le 15.35 e le 16.55 (di giovedì ora di Sana'a), il Centcom ha condotto operazioni di autodifesa contro quattro missili da crociera antinave (Ascm) e un drone degli

Houthi in aree dello Yemen sotto il controllo degli Houthi”, si legge in una nota diffusa stamani via X. “Le forze del Centcom hanno anche abbattuto tre droni lanciati da aree dello Yemen sotto il controllo degli Houthi sostenuti dall'Iran in direzione del Golfo di Aden”. La nota ribadisce che si tratta di interventi “per proteggere la libertà di navigazione e rendere le acque internazionali più sicure per la Marina Usa e i mercantili”.

8 marzo, il messaggio del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni

“Ancora molte sfide da affrontare”

“La festa della donna non è solo un giorno di celebrazione, ma un'occasione per riflettere sulle conquiste raggiunte e sugli obiettivi ancora da perseguire”. Così il presidente del Consiglio Giorgia Meloni in un post sul suo profilo Facebook in occasione dell'8 marzo. Nel suo messaggio il premier ricorda che “grazie al supporto di politiche concrete messe in atto dal nostro Governo, abbiamo promosso l'occupazione femminile, i cui risultati - certificati dai dati Istat - ci rendono particolarmente fieri. Tuttavia, non possiamo fermarci qui. Siamo consapevoli che ci sono ancora sfide da affrontare e continueremo a lavo-

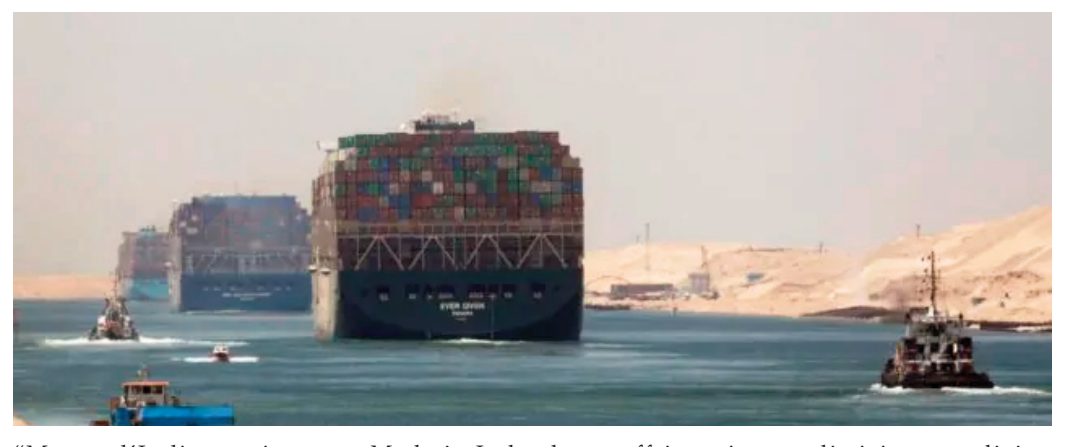


rare con determinazione per garantire alle donne un futuro migliore in cui possano realizzare pienamente il loro potenziale, senza dover scegliere tra vita e lavoro”. “Un grazie a tutte le

donne per come dimostrano, ogni giorno, il loro impegno, la loro determinazione e la loro infinita capacità di fare la differenza nella società”, conclude Meloni.

“Un import-export che per l'Italia vale 254 miliardi di euro”

Guerra nel Mar Rosso e imprese italiane



“Mentre l'Italia continua a perdere oltre un miliardo al mese per mancate o ritardate esportazioni dall'inizio della guerra nel Mar Rosso, il ministro Adolfo Urso parla dell'importanza di sostenere la competitività dell'industria europea”. Dunque, ha poi aggiunto Stefano Ruvolo (presidente di Confimprenditori), in occasione della Cabina di regia per l'internazionalizzazione - in corso a Palazzo Piacentini - “Vogliamo ricordare al ministro delle Imprese e del

Made in Italy che a soffrire di più in Europa la crisi del Medio Oriente sono le piccole e medie imprese italiane”. “La loro quota di export manifatturiero diretto nei Paesi extra Ue - ha quindi spiegato ancora il presidente - è pari al 32,7% del totale europea, con un valore addirittura doppio rispetto alle omologhe imprese tedesche. Il mercato import ed export via mare vale per l'Italia 254 miliardi di euro e ad oggi il governo italiano ancora non ha detto una parola a tutte quelle

imprenditrici e quegli imprenditori che rischiano di fallire a causa dell'aumento esorbitante di costi che stanno subendo a causa di una guerra che non hanno voluto loro”. Infine, ha poi concluso Ruvolo nel corso del suo intervento di ‘denuncia’ nei confronti del ministro Urso, “Torniamo quindi a chiedere al ministro Adolfo Urso un tavolo di confronto immediato per trovare soluzioni concrete a un problema che non può continuare ad essere ignorato”.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

8 Marzo tra violenza fisica ma anche economica: da Conflavoro un progetto per il reinserimento lavorativo di 8 milioni di donne



“Per ogni donna vittima di violenza fisica, 100 subiscono violenza economica. Si tratta di 8 milioni di donne senza autonomia e senza vera libertà. Oggi firmiamo il protocollo ‘Rinascita Donna’ per aiutare tutte loro a trovare l’indipendenza che meritano e che parte proprio dall’aver un posto di lavoro in un ambiente sicuro”. Così Roberto Capobianco e

Laura Baldi, presidente nazionale di Conflavoro e presidente di Conflavoro Impresa Donna, a margine del convegno che l’associazione delle piccole e medie imprese ha tenuto a Roma all’Accademia Nazionale di San Luca, intitolato “Impresa Donna – L’imprenditoria femminile contro la violenza di genere per un modello inclusivo di cultura d’impresa”.

“Avvieremo in tutta Italia il progetto di reinserimento lavorativo – spiega Capobianco – grazie ad accordi con i Comuni, le Regioni e le associazioni anti-violenza, ma soprattutto grazie alle imprese del territorio che si impegneranno ad assumere le vittime di violenza che desiderano l’indipendenza economica”. Ma non solo, prosegue presidente na-

zionale di Conflavoro, che aggiunge: “Coi nostri partner, che ringrazio di cuore, formeremo a livello professionale, e anche in materia di sicurezza sul lavoro grazie agli ispettori del lavoro di ATISL, quelle donne che hanno bisogno di un supporto concreto per rinascere. Le donne torneranno a guardare il futuro in faccia grazie al lavoro, questo è il nostro

impegno”. Conflavoro hanno firmato il protocollo il segretario generale Confasal Angelo Raffaele Margiotta, Paolo Ferrario presidente dell’agenzia per il lavoro E-Work e Alberto Cuzzucra segretario generale ATISL – Associazione tecnici e ispettori per la sicurezza sul lavoro. Sono state relatrici del convegno di Conflavoro Impresa Donna,

Maria Teresa Bellucci Vice-ministro del Lavoro, le On. Martina Semenzato (NM) e Chiara Gribaudo (PD), le Sen. Elena Leonardi (FdI) e Silvia Fregolent (IV), Valentina Picca Bianchi, Presidente Comitato Impresa Donna del MIMIT, ed Eleonora Gonnelli, Associate Programme Officer del Centro Internazionale di Formazione dell’ILO.

Saverio Cecchi: “Ringrazio il Ministro per la sua condivisione di obiettivi di politica industriale del settore” Nautica, Confindustria incontra il ministro Santanchè



Si è svolto presso il Ministero del Turismo l’incontro tra il Ministro, Daniela Gartner Santanchè, e i vertici di Confindustria Nautica, con il Presidente, Saverio Cecchi, il Direttore generale, Marina Stella, il Responsabile dei rapporti istituzionali, Roberto Neglia, il Direttore commerciale del Salone Nautico Internazionale di Genova, Alessandro Campagna. La progettualità a supporto del turismo nautico, lo sviluppo delle marine turistiche e dei servizi, il sostegno

al Salone Nautico Internazionale di Genova e le norme per lo sviluppo del settore da inserire nel Collegato alla legge di bilancio sulla Blue economy, al centro del proficuo confronto. “Ringrazio il Ministro, da sempre vicina al comparto e a Confindustria Nautica” – commenta il Presidente dell’Associazione nazionale di categoria, Saverio Cecchi – “anche per la sua condivisione di obiettivi di politica industriale del settore, in particolare con riguardo alla filiera del turismo nau-

tico, al noleggio e alla locazione, alle marine turistiche e al monitoraggio dell’indotto turistico”. L’attenzione del Ministro si è soffermata sullo stato della piccola nautica e della nautica sociale, “che, dai più recenti dati del nostro Ufficio Studi, mostra i maggiori segnali di rallentamento, se non di contrazione in alcuni segmenti di prodotto e aree geografiche, in gran parte determinati da fattori congiunturali esterni al mercato, come l’incremento dei tassi d’interesse, l’accesso

al credito, le tensioni geopolitiche internazionali e l’attesa per i risultati delle elezioni in Europa e negli USA” ha ricordato il Direttore Generale, Marina Stella. Confindustria Nautica ha condiviso con il Ministro le linee di sviluppo per il settore, anche in vista del Collegato alla legge di bilancio. “A partire dalla nostra Assise generale di dicembre e dalle nove Assemblee di settore in cui è articolata Confindustria Nautica” – ha illustrato Cecchi – “abbiamo raccolto

le istanze del mondo dei Superyacht, della piccola nautica, del mondo del fuoribordo, della filiera produttiva, dei porti, dei servizi e delle reti vendita, del charter, portandole a sintesi. Crediamo fermamente in una filiera nautica come sistema, che può prosperare solo in presenza di politiche coordinate, strutturate e trasversali, scevre da personalismi e scelte estemporanee”, conclude Cecchi. Il Ministro ha condiviso la necessità, anche per l’impatto che il settore

ha sul turismo costiero, di una ulteriore semplificazione e sburocratizzazione per la quale ha promesso il sostegno all’azione di Confindustria Nautica in seno al CIPOM (Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare). Il 64 Salone Nautico Internazionale di Genova, che si svolgerà dal 19 al 24 settembre prossimi, dedicherà una giornata di approfondimento verticale alle tematiche del Turismo Nautico e costiero in collaborazione con il Ministro del Turismo.

Pendono accuse di concorrenza sleale da parte dell'impresa pubblica italiana

Antitrust: istruttoria su Poste Italiane

Un caso esemplare delle dinamiche attuali che influenzano settori cruciali



Tale disposizione normativa richiede a Poste Italiane, detentore esclusivo dei servizi postali universali, di concedere l'accesso alla propria rete di uffici a tutti i concorrenti nel settore della vendita di energia elettrica al dettaglio. Questa misura si rivela essenziale in un contesto caratterizzato da una rapida evoluzione e da una concorrenza sempre più spietata". L'indagine è scaturita da accuse secondo cui Poste Italiane avrebbe negato ingiustamente a certi concorrenti

di PostePay, una delle sue filiali, l'accesso alle risorse indispensabili per la commercializzazione dei servizi energetici, forse fornendo a PostePay un indebito vantaggio competitivo. Una situazione che, 'giustamente', solleva serie preoccupazioni riguardo l'impatto di tali pratiche limitative sulla trasparenza del mercato, e sull'integrità della concorrenza, soprattutto in un momento in cui il settore energetico affronta la sfida di adattarsi a un ambiente completamente de-

regolamentato. Quindi, inevitabilmente, il dibattito emerso da questa vicenda si inserisce in un contesto più ampio di evoluzione e innovazione all'interno del mercato energetico e postale italiano, mettendo in luce la necessità per le aziende di navigare con successo tra le esigenze di innovazione e le aspettative di equità. Ed in tutto ciò, come tiene a rimarcare il Blog di Paperne, "L'esito dell'indagine potrebbe imporre nuovi principi per l'accessibilità delle infrastrutture

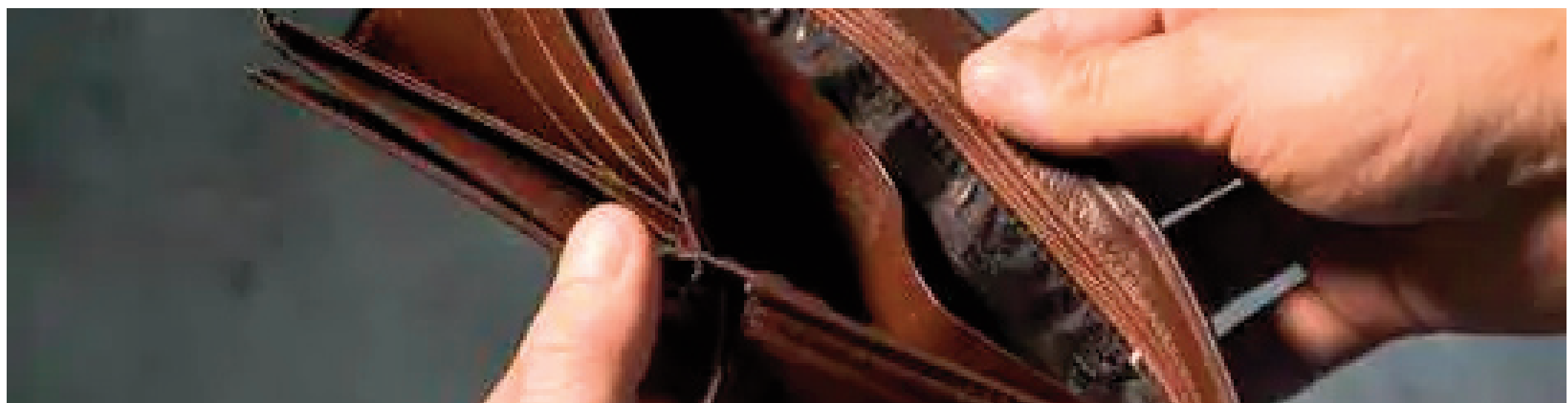
essenziali, stimolando un clima di mercato più equo e favorevole all'innovazione, pur mantenendo un delicato equilibrio tra regolamentazione e libertà di impresa. La situazione evidenzia l'importanza critica di un'attenta vigilanza sulle pratiche di mercato, al fine di preservare la concorrenza leale e garantire opportunità pari a tutti gli operatori del settore". La vicenda di Poste Italiane rappresenta quindi non solo una questione isolata di conformità normativa, ma anche un caso

esemplare delle dinamiche attuali che influenzano settori cruciali dell'economia italiana. Riflette le sfide poste dalla liberalizzazione e dalla digitalizzazione, nonché il bisogno imperativo di politiche che promuovano sia l'innovazione che la giustizia competitiva. Ed alla luce di ciò, l'attenzione dell'Autorità Garante suggerisce un impegno costante nel garantire che il mercato rimanga aperto e accessibile, fungendo da catalizzatore per il progresso economico e per un'equa distribu-

zione delle opportunità in un'era di cambiamento incessante. Insomma, conclude l'elaborato, a risoluzione di questa disputa potrebbe quindi segnare un momento decisivo per il futuro del settore dei servizi in Italia, con implicazioni che potrebbero estendersi ben oltre i confini di questo singolo caso, influenzando la regolamentazione e le pratiche di mercato in vari settori dell'economia nazionale, come ad esempio quello sia dell'energia elettrica, che del gas.

Il Segretario Generale della Federazione 'Sicurezza e Difesa' Milioni di famiglie, Antonio de Lieto: "Gli italiani sono sempre più poveri"

"La situazione economica e occupazionale richiede interventi forti"



"Il 2024 non promette bene per gli italiani". E' quanto ha dichiarato Antonio de Lieto segretario generale nazionale della Federazione 'Sicurezza e Difesa' (F.S.D.), sindacato intitolato alle forze dell'ordine del Paese. Il numero di persone in povertà assoluta è più che triplicato, passando da 1,8 milioni a 5,6 milioni (il 9,4% della popolazione), di cui 1,4

milioni ha meno di 18 anni. Si prospetta un sovraccarico di 1.011 euro all'anno sul bilancio di ciascuna famiglia, dovuto all'aumento dei prezzi degli energetici (più 6,9 per cento), degli alimentari, ristorazione, trasporti, assicurazione auto, tariffe del servizio idrico, smaltimento rifiuti, imposte locali". E come tiene a rimarcare il segretario generale nazionale

della Federazione 'Sicurezza e Difesa' Milioni di famiglie, Antonio de Lieto: "Stentano ad arrivare alla fine del mese e nel tempo,

hanno attinto mese dopo mese, ai risparmi diligentemente accantonati in passato, ora per molti questa risorsa, si è esaurita o si

sta esaurendo. In sintesi come rileva l'Eurispes, gli Italiani sono sempre più poveri, tant'è che dai dati emerge che sono il 48,3% delle famiglie italiane che non riescono ad arrivare alla fine del mese. Il nostro è praticamente un Paese dalle tasche vuote. Questo governo, a giudizio della F.S.D. non dà certamente forti segnali tesi a creare sviluppo e occupazione. La

situazione economica e occupazionale richiede interventi forti e decisi, per rilanciare il sistema "Paese". Inoltre, ha poi concluso de Lieto, "L'Italia ha un debito pubblico impressionante su cui, ogni giorno siamo costretti a pagare interessi enormi che impediscono di fatto, di ridurre i debiti e di rilanciare la nostra economia".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

“Non siete Armani siete armati” hanno urlato dal megafono puntando il dito contro “le grandi marche che finanziano Israele” 8 marzo, corteo degli studenti a Milano: imbrattate vetrine negozi

Corteo di studenti e studentesse oggi, 8 marzo, a Milano in occasione della festa della donna. Tantissimi i ragazzi e le ragazze che stanno manifestando contro la violenza patriarcale e per la Palestina. Durante il corteo alcuni studenti del collettivo studentesco Ccs Riot Maker, gruppo che fa capo al centro sociale Cantiere, si sono staccati e con indosso delle tute bianche hanno imbrattato con della vernice rosa il maxi cartellone pubblicitario di Emporio Armani affisso sul muro di via Broletto. “Non siete Armani siete armati” hanno urlato dal megafono puntando il dito contro “le grandi marche che finanziano Israele”. Quindi hanno aggiunto: “Siamo per una Palestina libera e finché non lo sarà nessuno di noi sarà libero”. Sotto al cartellone di Emporio Armani gli studenti hanno esposto la scritta ‘Boycott Tour - Stop Genocide Free Palestine’ firmato Ccs Riot Maker. Preso di mira anche lo Starbucks Reserve Roastery di via Cordusio accendendo un fumogeno rosa davanti alla sede: “Boycott Starbucks, finanzia Israele - hanno urlato - hanno le mani sporche di sangue”. La stessa azione è stata



compiuta nei confronti del negozio di Zara all'angolo con via Torino. Gli studenti hanno imbrattato con della vernice rossa una delle vetrine e attaccato sulla stessa dei cartelli bianchi con le scritte: “Zara 100% greenwashing”, “Zara, complici del genocidio”. “Nel cam-

biamiento siamo tutti coinvolti - dice una delle ragazze dal palco -. Vogliamo una scuola libera dalla cultura dello stupro e dalla cultura del silenzio. Vogliamo essere libere di uscire la sera senza preoccuparci di essere seguite sotto casa”. “La colpa - in-

calza - non è nostra, è sempre la loro, dei maschi violenti e della società patriarcale”. Prima dell'avvio del corteo, che da largo Cairoli terminerà in Porta Venezia, alcuni studenti hanno srotolato un manifesto rosa con la scritta ‘Stop patriarcato stop genocidio’.

Non mancano bandiere della Palestina e tantissimi slogan e cartelloni esposti sui quali campeggiano le scritte ‘Non voglio la mimosa ma il tuo rispetto’, ‘Maschio alfa non è malato ma è figlio sano del patriarcato’, ‘ci vogliamo vive. Sugli altri spicca un cartel-

lone esposto da una giovane con la scritta rossa e l'impronta di una mano con la poesia dell'architetta peruviana Cristina Torres-Cáceres: “Se domani tocca a me voglio essere l'ultima”. Parole diventate virali dopo l'omicidio di Giulia Cecchettin.

La Lega: “La città è invasa dai topi ma il sindaco Gualtieri non fa nulla”
“Solidarietà alla direzione del Sistina”



“La Lega esprime solidarietà alla direzione del teatro Sistina che ha dovuto subire l'umiliazione di vedere un topo a passeggio in platea durante uno spettacolo: un fatto gravissimo. Il problema dei topi a Roma deve essere risolto: l'appalto per la derattizzazione è fermo e tutta la città è in-

vasa, dal centro alla periferia. Trappole ovunque, ma senza adeguati interventi le soluzioni non possono arrivare. Il sindaco Gualtieri non fa nulla: inter venga invece subito e ponga fine a questa pericolosa e indecente situazione. Un aspetto fra i tanti, purtroppo, dell'incuria con cui

deve fare i conti la Capitale ogni giorno: tutto il sistema che dovrebbe garantire l'igiene, la cura e il decoro della città è bloccato”. Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, commentando quanto accaduto al teatro Sistina.

“I politici europei devono immediatamente riprendere i contatti diplomatici”
Foto con Putin, la replica di Jorit



“Le foto del bacio di Meloni con Biden o Netanyahu dovrebbero far discutere quantomeno più della mia con Putin. E invece la propaganda di guerra ci ha fatto credere che da una parte ci siano i buoni (Occidente) e dall'altra i cattivi (Russia, in futuro anche la Cina?)”. Così Jorit via social replica alle polemiche nate da un suo selfie con il presidente russo Vladimir Putin durante il Forum Internazionale della Gio-

ventù a Sochi. “La recente visita in Russia è coerente rispetto al percorso di militanza artistica che porto avanti da anni e, come le precedenti, ambisce a diffondere un messaggio di pace. Lungi da me elogiare Putin, ma come non rompere la bolla di propaganda che ci vuole in conflitto e sempre su più fronti?”, si legge ancora nel post. “I politici europei devono immediatamente riprendere i contatti diplomatici e

aprire un dialogo con la Russia. Bisogna fermare la guerra, bisogna costruire ponti tra i popoli, bisogna farlo ora!”, conclude lo street artist napoletano. Ieri Fratelli d'Italia aveva fatto sapere che presenterà un'interrogazione in Parlamento per “fare luce” sui fondi che la Regione Campania ha erogato a sostegno della realizzazione delle opere di Ciro Cerullo, in arte Jorit, per questo suo selfie.

Quasi il 30% su RaiUno per l'ultima puntata di Doc - Nelle Tue Mani 3

Ascolti Tv: chi ha vinto ieri sera?



Sono usciti i dati auditel del prime time. Ecco i risultati della prima serata in base ai dati di share sul prime time come riportato da davidemaggio.it Nella serata di ieri, giovedì 7 marzo 2024, su Rai1 l'ultima puntata di Doc - Nelle Tue Mani 3 ha conquistato 5.570.000 spettatori pari al 29.6% di share (primo episodio a 5.728.000 e il 27.56%, secondo episodio a 5.380.000 e il 32.78%). Su Canale5 - dalle 21.39 all'1.26 - Grande Fratello ha incollato davanti al video 2.126.000 spettatori con uno share del 15.22% (Night a 1.002.000 e il

25.9%, Live a 489.000 e il 14.53%). Su Rai2 Greta è la scelta di 346.000 spettatori pari all'1.71%. Su Italia1 Le Iene presentano: Inside ha incollato davanti al video 1.02899.000 spettatori con uno share del 6.52% (presentazione a 741.000 e il 3.42%). Su Rai3 Splendida Cornice segna 690.000 spettatori pari al 3.68%. Su Rete4 Dritto e Rovescio totalizza un a.m. di 883.000 spettatori (5.6%). Su La7 Piazzapulita raggiunge 722.000 spettatori e il 4.76%. Su Tv8 l'incontro di Europa League Milan-Slavia Praga ottiene 1.648.000 spettatori con il 7.9%. Sul

Nove Only Fun - Comico Show raduna 579.000 spettatori con il 2.9%. Sul 20 Kong: Skull Island arriva a 436.000 spettatori (2.16%). Su Iris Die Hard - Vivere o Morire raccoglie 417.000 spettatori (2.1%). Su RaiPremium la replica di Boss in Incognito intrattiene 163.000 spettatori (0.86%). Su Sky Uno Pechino Express 11 ha ottenuto 401.000 spettatori con il 2% (495.000 il dato cumulato considerando +1, on demand e replica Su Sky Sport Uno l'incontro di Europa League Milan-Slavia Praga ottiene 355.000 spettatori pari all'1.7%.

Oltre il 26% di share sia per L'Eredità che per Affari Tuoi su RaiUno

Preserale e access prime time: i dati



Non c'è soltanto la gara degli ascolti in prima serata, ma anche la sfida tra i programmi premiati ieri sera nelle fasce che anticipano proprio il prime time. Si tratta del pre-serale e dell'access prime time, che per tradizione accompagnano gli italiani verso la prima serata. Chi ha vinto la sfida dei dati share e auditel nelle suddette fasce? Ecco gli esiti di ieri sul pre-serale e l'access prime time come riportato da davidemaggio.it Nella fascia pre-serale su Rai1 L'Eredità - La Sfida dei 7 ha ottenuto un ascolto medio di 3.217.000 spettatori pari al 23.03% mentre L'Eredità ha coinvolto 4.520.000 spettatori pari al 26.48%. Su Canale5 Avanti il Primo! ha intrattenuto 2.418.000 spettatori (18.40%) mentre Avanti un Altro! ha convinto 3.520.000 spettatori (21.39%). Su Rai2 Castle raccoglie 438.000 spettatori (2.75%) nel primo epi-

sodio e 690.000 spettatori (3.61%) nel secondo episodio. Su Italia1 Studio Aperto Mag sigla 343.000 spettatori con il 2.29% e C.S.I. - Scena del Crimine raccoglie 591.000 spettatori con il 3.19%. Su Rai3 le news dei TGR tengono informati 2.279.000 spettatori (12.73%). A seguire Blob segna 1.013.000 spettatori pari al 5.17% e Caro Marziano raccoglie 1.170.000 spettatori pari al 5.72%. Su Rete4 Tempesta d'Amore interessa 512.000 spettatori (2.65%). Su La7 Padre Brown raduna 192.000 spettatori (1.21%). Su Tv8 4 Ristoranti ha conquistato 438.000 spettatori (2.5%). Sul Nove il repack di Cash or Trash - Chi Offre di Più? è scelto da 520.000 spettatori (2.8%). Nell'access prime time, invece, su Rai1 Cinque Minuti raccoglie 4.775.000 spettatori (23.17%) e Affari Tuoi conquista 5.674.000 spettatori pari al 26.18% di

share. Su Canale5 Striscia la Notizia raccoglie 2.947.000 spettatori pari al 13.63%. Su Rai2 TG2 Post segna 517.000 spettatori con il 2.38%. Su Italia1 NCIS - Unità Anticrimine raduna 1.271.000 spettatori con il 5.96%. Su Rai3 Il Cavallo e la Torre è visto da 1.341.000 spettatori (6.42%) e Un Posto al Sole appassiona 1.595.000 spettatori (7.34%). Su Rete4 Prima di Domani ha radunato 571.000 spettatori con il 2.67%. Su La7 Otto e Mezzo ha interessato 1.614.000 spettatori (7.5%). Su Tv8 il pre partita di Europa League raduna 562.000 spettatori con il 2.7%. Sul Nove Cash or Trash - Chi Offre di Più? ha raccolto 726.000 spettatori (3.4%). Su La5 Uomini e Donne segna 347.000 spettatori con l'1.66% (Finale: 273.000 - 1.26%). Su Real Time la replica di Casa a Prima Vista segna 456.000 spettatori e il 2.1%.

Chi avrà battuto chi, ad esempio, in seconda serata oppure nella fascia pomeridiana? E in quella del mattino e di mezzogiorno?

Ascolti Tv: i dati delle altre fasce orarie di Giovedì 7 Marzo 2024

Nella mattina su Rai1 TgUnoMattina interessa 356.000 spettatori con l'8.52%. Il TG1 delle 8 è seguito da 842.000 spettatori con il 16.6%. A seguire Unomattina intrattiene 880.000 spettatori con il 19.12% e la prima parte di Storie Italiane raggiunge 864.000 spettatori con il 20.34%. Su Canale5 Prima Pagina TG5 informa 559.000 spettatori con il 16.38% e il TG5 Mattina delle 8 dà il buongiorno a 1.029.000 spettatori con il 20.33%. Mattino Cinque News raccoglie 933.000 spettatori con il 20.32% nella prima parte e 948.000 spettatori con il 22.69% nella seconda parte (I Saluti a 855.000 e il 19.3%). Su Rai2, dopo un'anteprima dal nome Mattin Show! (424.000 - 11.26%), Viva Rai2! dà il buongiorno a 1.052.000 spettatori (20.45%) mentre ...E viva il Videobox si porta a 342.000 spettatori (6.78%). Radio2 Social Club è visto da 351.000 spettatori (7.8%) mentre TG2 Italia Europa arriva a 262.000 spettatori (6.15%). Su Italia1 Georgie ottiene un ascolto di 131.000 spettatori (2.59%)

mentre Chicago Fire sigla 162.000 spettatori (3.39%) nel primo episodio e 207.000 spettatori (4.92%) nel secondo episodio. Su Rai3 Buongiorno Italia accoglie 525.000 spettatori pari al 12.41% e TGR Buongiorno Regione convince 602.000 spettatori pari all'11.33%. Agorà convince 329.000 spettatori (6.53%) nella presentazione e 212.000 spettatori pari al 4.58% mentre Re Start totalizza 138.000 spettatori pari al 3.31%. Su Rete4 Monk ha raccolto 79.000 spettatori (1.64%) mentre A-Team è visto da 82.000 spettatori (1.95%). Su La7 Omnibus realizza un a.m. di 174.000 spettatori (3.61%) nella prima parte chiamata News e, dopo il TG La7 a 214.000 spettatori (3.96%), di 180.000 spettatori (3.74%) nella seconda parte chiamata Dibattito. A seguire Coffee Break totalizza 165.000 spettatori (3.87%). Su La5 gli episodi delle 6 e delle 6.24 di Centovetrine ottengono rispettivamente 172.000 (7.37%) spettatori e 144.000 spettatori (6.18%). Daydreamer segna 123.000 (2.35%), 112.000 (2.34%), 121.000

spettatori (3.38%). A mezzogiorno, invece, su Rai1 la seconda parte di Storie Italiane raccoglie 921.000 spettatori (17.84%) mentre È Sempre Mezzogiorno arriva a 1.747.000 spettatori (17.65%). Su Canale5, dopo la striscia del Grande Fratello (852.000 - 18.43%), Forum totalizza 1.505.000 spettatori con il 20.65%. Su Rai2 I Fatti Vostri raduna 509.000 spettatori (8.78%) nella prima parte e 1.035.000 spettatori (10.91%) nella seconda parte. Su Italia1 Chicago P.D. registra un netto di 245.000 spettatori (5.39%) nel primo episodio e di 294.000 spettatori (4.51%) nel secondo episodio. Dopo Studio Aperto, il daytime del Grande Fratello arriva a 499.000 spettatori (4.31%) e Sport Mediaset coinvolge 568.000 spettatori con il 4.42% (Extra: 391.000 - 2.98%). Su Rai3, dopo una presentazione (184.000 - 4.05%), Elisir ottiene 275.000 spettatori (5.05%) e il TG3 delle 12 informa 736.000 spettatori (9.12%). Quante Storie conquista 581.000 spettatori (5.1%) mentre Passato e Presente è seguito da

464.000 spettatori (3.62%). Su Rete4 Carabinieri 2 totalizza 129.000 spettatori (2.64%). Dopo il TG, Il Segreto raduna 110.000 spettatori (1.12%) e La Signora in Giallo realizza un ascolto medio di 658.000 spettatori (5.38%). Su La7 L'Aria che Tira interessa 275.000 spettatori con il 5.08% nella prima parte e 457.000 spettatori con il 4.47% nella seconda parte chiamata Oggi. Su La5 Terra Amara raccoglie 159.000 spettatori e il 3.45%. Beautiful ottiene 127.000 spettatori e il 2.34%. Nel pomeriggio su Rai1, dopo il TG1 Economia (2.291.000 - 17.48%), La Volta Buona ha collezionato 1.383.000 spettatori con il 10.84% nella presentazione e 1.587.000 spettatori con il 15.07%. Il Paradiso delle Signore registra 1.755.000 spettatori (19.4%) e, dopo una breve edizione del TG1 (1.225.000 - 14.38%), La Vita in Diretta realizza un ascolto di 1.579.000 spettatori con il 18.31% nella presentazione e di 2.091.000 spettatori con il 20.68%. Su Canale5, dopo la pillola del GF (2.309.000 - 17.83%), Beau-

tiful conquista 2.699.000 spettatori pari al 20.72% e Terra Amara incolla davanti al video 3.023.000 spettatori con il 23.58% mentre Uomini e Donne interessa 2.879.000 spettatori con il 26.77% (Finale: 2.149.000 - 22.59%). Il quotidiano di Amici fa sintonizzare 1.786.000 individui (19.85%) e La Promessa segna 1.700.000 spettatori (19.82%) mentre Pomeriggio Cinque ha fatto compagnia a 1.511.000 spettatori (17.38%) nella prima parte e a 1.509.000 spettatori (15.26%) nella seconda parte (I Saluti a 1.606.000 e il 13.76%). Su Rai2, dopo TG2 Medicina 33 (808.000 - 6.2%), Ore 14 Light interessa 948.000 spettatori pari al 7.51%. La Tirreno-Adriatico di Ciclismo segna 476.000 spettatori e il 4.55%. BellaMa' segna 535.000 spettatori pari al 5.94%. A seguire Radio2 Happy Family collezione 286.000 spettatori con il 3.23%. Su Italia1 I Simpson ha raccolto 462.000 spettatori (3.53%) nel primo episodio, 503.000 spettatori (4.05%) nel secondo episodio e 478.000 spettatori (4.24%) nel terzo episodio.

NCIS: Los Angeles ha conquistato 350.000 spettatori (3.62%) nel primo episodio e 314.000 spettatori (3.6%) nel secondo episodio mentre The Mentalist raduna 286.000 spettatori (3.04%). Su Rai3 l'appuntamento con i TGR informa 2.080.000 spettatori (15.79%). La Seconda Vita - Il Paradiso può attendere coinvolge 308.000 spettatori (3.17%) mentre Aspettando... Geo segna 633.000 spettatori (7.12%) e Geo conquista 1.114.000 spettatori (10.86%). Su Rete4 Lo Sportello di Forum ha convinto 798.000 spettatori con il 6.6% mentre TG4 Diario del Giorno è scelto da 431.000 spettatori con il 4.59%. Su La7 Tagadà è visto da 461.000 spettatori (3.68%) nella presentazione e da 401.000 spettatori pari al 4.05% (#Focus a 275.000 e il 3.17%) mentre C'era una volta... il Novecento raggiunge 218.000 spettatori (1.92%). Su Tv8 L'Ingrediente Segreto realizza un a.m. di 160.000 spettatori (1.8%). Su Rai Sport - dalle 13.05 alle 15 - la Tirreno-Adriatico di Ciclismo segna 177.000 spettatori e l'1.39%

All'Olimpico la compagine allenata da Daniele De Rossi s'impone sulla squadra inglese di Roberto De Zerbi per quattro reti a zero
La Roma ipotoca i quarti di Europa League: travolto il Brighton

Una lezione di calcio moderno e totale imposta ad uno dei tecnici europei più preparati ed innovati e suggellata da uno strapotere tecnico che ha prodotto giocare in serie e goal a grappoli. La seconda quaterna consecutiva dei giallorossi, dopo il Monza in campionato è il turno del Brighton nell'andata degli ottavi di Europa League- è una festa per gli occhi e lo spirito dei 64.877 spettatori. Al coraggio si risponde col coraggio dice De Rossi in sala stampa spiegando la riposizione iniziale del 4-3-3 a dispetto di chi, preoccupato dal gioco di De Zerbi- invocava il ritorno della difesa a 3. Con Smalling in panchina, il ritrovato Celik e Spinazzola in versione turbo sulle fasce, la Roma produce subito due occasioni nei primi 3' e pressa altissima impedendo alla squadra inglese di produrre gioco alla fonte. Eppure i gabbiani inglesi non giocano affatto male e producono pure tre palle goal (un autopalo di N'Dicka e due belle parate di Svilar) ma la versione scintillante della Roma di Coppa è difficilmente contrastabile. Soprattutto per chi paga dazio a livello di competizioni europee e grandi palcoscenici come la truppa di De Zerbi. Ed ecco una squadra che attacca finalmente la profondità e non gioca più di rimessa e



di sponda (lo conferma Lukaku a fine partita ai microfoni di Sky), si muove all'unisono nel pressing (la tv non rende giustizia agli splendidi movimenti collettivi eseguiti in perfetta sintonia), raddoppia sulle fasce (il quarto goal di Cristante è una delle più belle azioni corali viste da molti anni in qua) e si muove attraverso rapidi triangoli in

un centrocampo che unisce quantità e qualità. Lo avevamo già scritto, questa Roma vince e convince e appare senza limiti. Nulla sembra precluso in un magic moment che dura da quasi due mesi e che mette in mostra una condizione psicofisica eccellente dell'intera rosa. Con De Rossi che studia tattica e lavora sulle teste dei giocatori

mostrando umiltà e sin troppa cautela a fine gara. Ma siamo a Roma, si sa, e basta poco per rovesciare meriti e giudizi, magari in attesa del prossimo passo falso che inevitabilmente un giorno arriverà. Per ora appare lontano. Con De Rossi che visto il rotondo 4-0 dell'andata può pensare al ritorno inglese con tranquillità (non presun-

zione) in vista di un possibile mini turn over. Ora tutto sulla difficile trasferta di Firenze, un altro vero e proprio spareggio per la zona Champions nel quale i giallorossi cercheranno di sfatare un altro tabù. Quello delle quattro vittorie consecutive in campionato che mancano dalla gestione Fonseca nell'anno del campionato

Covid.
Le pagelle di Roma - Brighton 4-0
 Svilar 7, Celik 7, Mancini 7, N'Dicka 7, Spinazzola 7 (dall'84' Llorente ng), Cristante 6,5, Paredes 7 (dal 71' Bove 6), Pellegrini 6,5, El Shaarawy 6,5 (dall'87 Zalewski ng), Lukaku 7 (dall'87' Azmoun ng), Dybala 7,5 (dal 71' Baldanzi 6). All. De Rossi 9

Oggi si scava nelle scene più importanti della pellicola cinematografica firmata David Frankel, "Il diavolo veste Prada"
Parent Coach: speciale Festa della Donna con la Dott.ssa De Vincentiis



Un altro appuntamento rigorosamente al femminile con la rubrica "L'angolo del Parent Coach", di Danyla De Vincentiis, in cui oggi si scava nelle scene più importanti della pellicola cinematografica firmata David Frankel, "Il diavolo veste Prada". Il film, tratto dall'omonimo romanzo di Lauren Weisberger, mette in risalto la vita di tre donne

completamente diverse: la prima, quella di Meryl Streep, nei panni di una imprenditrice audace, di potere, esigente e ferma; la seconda, quella di "Emily", una donna sola, priva di sane relazioni, insicura, che vive esclusivamente per lavorare al fine di conquistare il massimo della gratitudine del suo capo. In ultimo, ma non meno importante,

quella della protagonista, interpretata da Anne Hathaway, con un'analisi profonda sul lato professionale e personale della donna. Ciò che emerge, secondo Danyla, è il carattere di una donna che comprende l'importanza di saper dire di "No". No all'impossibile, No ad un lavoro totalizzante e snervante tale da incidere sui rapporti sentimentali e

familiari. "Saper dire di No, è importantissimo" - aggiunge. Le donne considerano il lavoro un'attività fondamentale, da preservare fermamente lungo l'arco della propria vita, soprattutto dopo i massicci ostacoli generazionali, le problematiche di natura culturale e sociale, e i colossali impedimenti dovuti al patriarcato. Ma non per que-

sto, una professione, deve essere immersiva, totalizzante e in grado di spingere verso il baratro dell'annullamento. Attraverso "Andrea", la protagonista, viviamo tutti gli stati che si attraversano quando si comincia ad avere successo nel mondo lavorativo anche in relazione ai rapporti affettivi. Il DOVERE di annullarsi per raggiungere un

solo scopo, il dovere di essere sfruttati, il dovere di piacere e soddisfare le richieste di chi "sta sopra" perchè altrimenti nella vita non saremo mai nessuno. Ma imparare a dire "No", è in realtà, il primo dovere. "Le donne mi hanno sempre sorpresa: sono forti, hanno ancora la speranza nel cuore e nell'avvenire" Monica Vitti

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s